



Dott. Aldo Dalla Rovere
NOTAIO

-----ATTO COSTITUTIVO-----

N. 29303 di Repertorio Notarile-----N. 7277 di Raccolta

COPIA PARTE

-----REPUBBLICA ITALIANA-----

L'anno millenovecentonovantanove, in questo giorno di merco-
ledi ventinove del mese di dicembre-----

-----29 dicembre 1999-----

In Bologna, Strada Maggiore n. 7.-----

Avanti a me dottor ALDO DALLA ROVERE, Notaio iscritto nel

Registrato a BOLOGNA

4° UFFICIO DELLE ENTRATE

Ruolo del Distretto Notarile di Bologna, con residenza in

il 07 GENNAIO 2000

Bologna, si sono costituiti i signori:-----

serie AE N. 26

CON L. /

RIZZOLI CLAUDIO, nato a Budrio (BO) il 5 ottobre 1953 e domi-
ciliato in Medicina (BO), Via Saffi n. 10, professionista, il
quale interviene ed agisce nel presente atto unicamente nella
sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo della Asso-
ciazione:-----

"CENTRO EMILIANO PROBLEMI SOCIALI PER LA TRISOMIA 21 (C.E.
P.S.) - Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (ON-
LUS)", con sede in Bologna (BO), Via Colombarola n. 46, Codi-
ce Fiscale 92006010372;-----

a quanto appresso autorizzato in forza di delibera dell'as-
semblea straordinaria in data 23 aprile 1999, a me esibita in
copia.-----

PESCE GIOVANNI BATTISTA, nato a Bologna (BO) il 13 gennaio
1954 e domiciliato in Bologna (BO), via Bertini n. 28, fun-
zionario, il quale interviene ed agisce nel presente atto

DOTT. ALDO DALLA ROVERE

unicamente nella sua qualità di Presidente della:-----
 "ASSOCIAZIONE ITALIANA CONTRO L'EPILESSIA", in sigla "A.I-
 .C.E." - Sezione Regionale Emilia Romagna, Organizzazione non
 lucrativa di utilità sociale (ONLUS) con sede in Bologna
 (BO), Via Santa Caterina n. 29, Codice Fiscale 92010810379;--
 a quanto appresso autorizzato in forza di delibera dell'as-
 semblea dei soci in data 12 dicembre 1998, a me esibita in
 copia.-----

ALVISI ROBERTO, nato a Bologna (BO) il 2 luglio 1938 e domi-
 ciliato in Bologna (BO), via Emilia Ponente n. 28, Dirigente,
 il quale interviene ed agisce nel presente atto unicamente
 nella sua qualità di Delegato della:-----

"UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE -
 U.I.L.D.M." - Comitato Regionale Emilia Romagna, con sede in
 Modena---(MO),--- Via---Mascagni n. 158, Codice Fiscale
 94034560360;-----

a quanto appresso autorizzato in forza di delibera del Diret-
 tivo in data 17 aprile 1999, di cui alla comunicazione in
 data 29 novembre 1999.-----

VIGNUDINI FABIO, nato a Modena (MO) il 9 ottobre 1966 e domi-
 ciliato in Modena (MO), via Livorno n. 14, impiegato, il qua-
 le interviene ed agisce nel presente atto unicamente nella
 sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo della:-----

"ASSOCIAZIONE PARAPLEGICI TRA E PER MEDULLOLESI DELLA REGIONE
 EMILIA ROMAGNA - ONLUS organizzazione non lucrativa di uti-



lità
 82/A,
 a qua
 gli
 copia
 BIGHI
 mic
 casa
 unic
 rett
 "ASS
 nizz
 sede
 Fisco
 a q
 ble
 ADA
 ta
 bit
 att
 "As
 ne
 ONI
 La
 a

lità sociale". con sede in Modena (MO), Via Viterbo n. 82/A, Codice Fiscale 94019120362;

a quanto appresso autorizzato in forza di delibera del Consiglio Direttivo in data 25 settembre 1999, a me esibita in copia.

BIGHI MIRELLA, nata a Lagosanto (FE) il 4 gennaio 1952 e domiciliata in Ozzano dell'Emilia (BO), via Olmatello n. 78, casalinga, la quale interviene ed agisce nel presente atto unicamente nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo della:

"ASSOCIAZIONE RETINITE PIGMENTOSA - RP EMILIA ROMAGNA - organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS)", con sede in Bologna (BO), Via Nicolò Dall'Arca n. 44/E, Codice Fiscale 90006750377;

a quanto appresso autorizzata in forza di verbale dell'assemblea in data 13 novembre 1999, a me esibito in copia.

ADAMO MARIA, nata a Tusa (ME) il 30 ottobre 1946 e domiciliata in San Lazzaro di Savena (BO), via Emilia Levante n. 169, bibliotecaria, la quale interviene ed agisce nel presente atto unicamente nella sua qualità di rappresentante della:

"ASSOCIAZIONE ITALIANA OSTEOGENESI IMPERFETTA - Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale" in sigla "AS.IT.O.I. - ONLUS" - Sezione Regionale Emilia Romagna, con sede in San Lazzaro di Savena, via Emilia n. 169

a quanto appresso autorizzata in forza di delibera del Consi-

glio Direttivo Nazionale in data 28 novembre 1999, a me esibita in copia.-----

Componenti maggiorenni della cui personale identità io Notaio sono certo, i quali, avendo i requisiti di legge, confermano i dati suindicati e rinunciano d'accordo fra loro e con il mio consenso all'assistenza dei testimoni.-----

In esecuzione di precorsi accordi, con l'atto presente fra i signori componenti si conviene e si stipula quanto segue:-----

1) E' costituita un'associazione denominata "Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap - Regione Emilia Romagna", con sigla "F.I.S.H. Emilia-Romagna".-----

2) L'associazione si prefigge i seguenti scopi:-----

- a) difende i diritti delle persone, con lo scopo di raggiungere il superamento dell'handicap e una situazione di pari opportunità per tutti i cittadini. Promuove e collabora all'attivazione dei relativi strumenti di sostegno anche in forma sindacale, con una attenzione particolare al nucleo familiare delle persone disabili ed alle situazioni di gravità soprattutto quando venga meno il sostegno familiare;-----
- b) elabora e propone provvedimenti prestando particolare attenzione alle situazioni di gravità e/o di assenza di sostegno familiare;-----
- 3)-----

c) si attiva presso la Regione, le Province, i Comuni, le Aziende USL e le istituzioni educative e formative per la corretta applicazione di tutte le leggi vigenti in materia di



supera
molo e
d) sv
un'az
servi
situa
e) c
modal
delle
taria
rand
f) p
espe
pubb
pers
g) s
di e
h)
gli
par
3)
Reg
I s
sto
Gic

superamento dell'handicap, mettendo in atto strumenti di stimolo e di controllo democratico;

d) svolge in ambito sanitario, sociale, educativo e formativo un'azione di controllo qualitativo e quantitativo di tutti i servizi forniti da Enti pubblici o privati alle persone in situazione di handicap;

e) collabora e partecipa in tutti gli spazi e per tutte le modalità e normative che in particolare regolano i rapporti delle Istituzioni pubbliche con le organizzazioni del volontariato, favorendo la massima partecipazione possibile e operando perchè essa venga ampliata;

f) promuove incontri, forme di collaborazione e di scambio di esperienze e di competenze con Istituzioni, Enti ed Aziende pubbliche e private afferenti ai settori di interesse delle persone disabili e delle loro famiglie;

g) si organizza in Gruppi di lavoro, con compiti di studio e di elaborazione sulle tematiche della disabilità;

h) indice annualmente una Conferenza regionale di studio sugli obiettivi raggiunti nei diversi settori di intervento, in particolare su quelli oggetto di Gruppi di studio.

3) L'associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo Regionale, composto da cinque a nove membri.

I soci deliberano che il primo Consiglio Direttivo sia composto dai signori:

Giovanni Battista Pesce - Presidente;

Roberto Alvisi - Vice Presidente;-----

Claudio Rizzoli - Segretario Tesoriere;-----

Mirella Bigli, Maria Adamo e Fabio Vignudini - Consiglieri.--

Il Consiglio rimarrà in carica fino al prossimo Congresso Regionale, che eleggerà il primo Consiglio Regionale definitivo ed il Collegio dei Revisori dei Conti.-----

4) L'associazione è regolata, oltre che dal presente atto, anche da uno Statuto composto di n. 17 (diciassette) articoli, che i componenti mi consegnano ed io allego a questo atto sotto la lettera "A", dopo averne data loro lettura.-----

Agli effetti fiscali si chiede l'esenzione delle imposte di bollo e di Registro ai sensi dell'art. 8 della legge 11 agosto 1991 n. 266, intendendo l'Associazione iscriversi al Registro Regionale del Volontariato.-----

Le spese del presente atto e dal medesimo dipendenti e conseguenti sono a carico dell'Associazione.-----

Richiesto io Notaio ho redatto questo atto, del quale ho dato lettura ai componenti che lo approvano e con me lo sottoscrivono.-----

Consta di due fogli dattiloscritti da persona di mia fiducia e da me completati a mano per cinque pagine intere e parte di questa sesta.-----

Firmati:-----Giovanni Battista Pesce-----

-----Rizzoli Claudio-----

-----Roberto Alvisi-----



-----Fabio Vignudini-----

-----Bigli Mirella-----

-----Maria Adamo-----

-----dott. Aldo Dalla Rovere Notaio-----

iso

li-

to,

co-

tto

di

igo-

Re-

nse-

dato

icri-

ucia

te di

Allegato "A" all'atto 29 dicembre 1999 n. 29303/7277 di Rep.

STATUTO DELLA F.I.S.H. - Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap - Regione Emilia Romagna-----

Art. 1 (Costituzione)-----

E' costituita la Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap - Regione Emilia Romagna, con sigla "F.I.S.H. Emilia-Romagna".-----

La Federazione regionale è componente della F.I.S.H. e ne condivide lo Statuto.-----

Art. 2 (Scopi)-----

Nell'ambito delle finalità generali della F.I.S.H., la Federazione Regionale si prefigge i seguenti scopi:-----

a) difende i diritti delle persone, con lo scopo di raggiungere il superamento dell'handicap e una situazione di pari opportunità per tutti i cittadini. Promuove e collabora all'attivazione dei relativi strumenti di sostegno anche in forma sindacale, con una attenzione particolare al nucleo familiare delle persone disabili ed alle situazioni di gravità soprattutto quando venga meno il sostegno familiare;-----

b) elabora e propone provvedimenti prestando particolare attenzione alle situazioni di gravità e/o di assenza di sostegno familiare;-----

c) si attiva presso la Regione, le Province, i Comuni, le Aziende USL e le istituzioni educative e formative per la corretta applicazione di tutte le leggi vigenti in materia di



superamento dell'handicap, mettendo in atto strumenti di stimolo e di controllo democratico;

d) svolge in ambito sanitario, sociale, educativo e formativo un'azione di controllo qualitativo e quantitativo di tutti i servizi forniti da Enti pubblici o privati alle persone in situazione di handicap;

e) collabora e partecipa in tutti gli spazi e per tutte le modalità e normative che in particolare regolano i rapporti delle Istituzioni pubbliche con le organizzazioni del volontariato, favorendo la massima partecipazione possibile e operando perché essa venga ampliata;

f) promuove incontri, forme di collaborazione e di scambio di esperienze e di competenze con Istituzioni, Enti ed Aziende pubbliche e private afferenti ai settori di interesse delle persone disabili e delle loro famiglie;

g) si organizza in Gruppi di lavoro, con compiti di studio e di elaborazione sulle tematiche della disabilità;

h) indice annualmente una Conferenza regionale di Studio sugli obiettivi raggiunti nei diversi settori di intervento, in particolare su quelli oggetto di Gruppi di Studio;

Art. 3 (Aderenti alla Federazione)

La Federazione è un unico soggetto, articolazione della FISH Nazionale.

Sono soci della Federazione Regionale dell'Emilia Romagna:

a) gli organi regionali di associazioni o federazioni a ca-

rattere nazionale che operano nell'Emilia Romagna per il superamento dell'handicap;-----

b) le associazioni, gli enti ed i gruppi che operano a livello regionale o almeno nell'ambito di tre province della Regione Emilia Romagna;-----

c) i comitati ed i coordinamenti territoriali ai quali sono associate almeno 6 (sei) associazioni, enti o gruppi che operano da almeno due anni nel campo della disabilità per il superamento dell'handicap.-----

Art. 4 (Iscrizione e decadenza)-----

Ai fini della iscrizione, le organizzazioni, di cui al precedente art. 3, devono presentare domanda al Consiglio Direttivo Regionale, accludendo:-----

a) Statuto, Atto Costitutivo o accordo fra gli aderenti da cui risulti l'assenza di fini di lucro e la democraticità dell'elezione degli organi sociali;-----

b) copia del verbale di riunione dell'organo statutario in cui è formulata la richiesta di iscrizione;-----

c) breve relazione sulle attività svolte nel biennio precedente;-----

d) versamento della quota entro il 28 Febbraio di ogni anno.-----

L'assenza della decisione congressuale implica che l'ammontare della quota rimane quello dell'anno precedente.-----

Il Consiglio Direttivo comunica l'accoglimento o meno della richiesta entro trenta giorni dalla presentazione, fornendo,



in caso negativo, adeguata motivazione scritta.-----

Entro i quindici giorni successivi alla comunicazione di accoglimento della domanda l'organizzazione è tenuta a versare la quota di adesione fissata.-----

L'elenco, con il recapito ed il nominativo dei rappresentanti delle organizzazioni aderenti alla Federazione Regionale, è pubblico e deve essere messo a disposizione di ciascuna organizzazione federata.-----

La decadenza dall'iscrizione è deliberata dal Consiglio Direttivo qualora vengano meno i requisiti previsti dal presente statuto.-----

Art. 5 (Autonomia)-----

Ogni Organizzazione Federata è autonoma e non soggetta a vincoli di disciplina.-----

In caso di dissenso dalle deliberazioni assunte dagli organi della Federazione Regionale, l'organizzazione conserva a pieno titolo ogni autonomo potere decisionale e di iniziativa, ma non può utilizzare, per le proprie azioni in dissenso, la denominazione della Federazione.-----

Art. 6 (Organi: congresso, Consiglio Direttivo)-----

Sono organi della Federazione: il Congresso Regionale, il Consiglio Direttivo Regionale, il Presidente ed il Collegio dei Revisori dei Conti.-----

Il Congresso Regionale è costituito dalle organizzazioni aderenti ed è l'organo deliberativo al quale competono tutte le

decisioni relative alla vita ed al funzionamento della Federazione.-----

Esso delibera in particolare:-----

a) sulla relazione annuale presentata dal Consiglio Direttivo della Federazione;-----

b) sul bilancio consuntivo e preventivo presentati unitamente alla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;-----

c) sul programma delle attività da svolgere in sede regionale;-----

d) su ogni eventuale argomento posto all'ordine del giorno dal Consiglio Direttivo Regionale, sia di propria iniziativa, sia su segnalazione delle organizzazioni aderenti.-----

Il Congresso Regionale inoltre elegge a scrutinio segreto:---

a) il Consiglio Direttivo regionale, composto da nove membri;

b) il Collegio dei revisori dei Conti, composto da tre membri effettivi e due supplenti;-----

c) i rappresentanti della Federazione Regionale al Congresso Nazionale.-----

Art. 7 (Convocazione del Congresso)-----

Il Congresso regionale viene convocato una volta all'anno, entro il mese di marzo, con un preavviso di trenta giorni. In questa occasione il Congresso:-----

a) elegge i delegati al Congresso nazionale;-----

b) approva il bilancio preventivo e ratifica il consuntivo;---

c) elegge ogni tre anni il Consiglio Direttivo.-----

In via straordinaria il Congresso Regionale può essere convocato su iniziativa del Consiglio Direttivo Regionale o su richiesta di almeno un terzo delle organizzazioni aderenti, non oltre trenta giorni dalla richiesta.

Art. 8 (Regole Congressuali)

Il Congresso si riunisce in una località dell'Emilia Romagna designata di volta in volta dal Consiglio Direttivo.

Il Congresso è valido in prima convocazione con la presenza dei due terzi degli aventi diritto al voto ed in seconda convocazione, che potrà aver luogo almeno un'ora dopo la prima, qualunque sia il numero dei presenti aventi diritto.

In seno al Congresso hanno diritto al voto:

- 1) due delegati per ogni organo di cui al precedente art. 3, comma 2, punto a);
- 2) un delegato per ogni associazione, ente, gruppo, comitato o coordinamento territoriale di cui al precedente articolo 3, comma 2, punti b) e c).

Non sono ammesse deleghe, nè voti plurimi.

Art. 9 (Il Consiglio Direttivo)

Il Consiglio Direttivo Regionale, che dura in carica tre anni, è l'organo che attua gli indirizzi generali sanciti dal Congresso e dagli Organi Nazionali; è composto da cinque a nove membri eletti dal Congresso a scrutinio segreto.

Il Consiglio Direttivo:

- a) elegge a scrutinio segreto il Presidente, un vice Presi-

dente, un Segretario-Tesoriere, che costituiscono l'Ufficio di presidenza;-----

b) delibera a maggioranza semplice;-----

c) compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione di sua competenza;-----

d) si riunisce almeno quattro volte l'anno, su convocazione scritta del Presidente, indicante ordine del giorno, data, ora e luogo della riunione. Per motivi urgenti il Consiglio Direttivo può essere convocato con almeno ventiquattro ore di preavviso.-----

Su richiesta e/o autorizzazione del Consiglio Direttivo possono partecipare alle sedute, senza diritto di voto, persone esperte nei temi specifici trattati.-----

Le sedute del Consiglio Direttivo sono, salvo diversa decisione dell'Organo, pubbliche.-----

Art. 10 (Il Presidente)-----

Il Presidente della Federazione ha la rappresentanza legale della Federazione stessa di fronte ai terzi ed in giudizio; convoca e presiede le riunioni del Consiglio Direttivo e del Congresso Regionale.-----

In caso di impedimento del Presidente, questi è sostituito dal Vice Presidente.-----

Il Presidente, coadiuvato dall'Ufficio di presidenza, provvede alla attuazione delle deliberazioni assunte dal Consiglio Direttivo.-----

Art.

Il S

tenz

i li

cust

le c

Cons

sunt

Art

Il c

eff

I m

un

Il

di

vol

tro

al

Art

Tur

po:

ev

Fe

ri

In

Art. 11 (Segretario - Tesoriere)-----

Il Segretario - Tesoriere esercita le attribuzioni di competenza curando l'attività finanziaria della Federazione. Tiene i libri sociali, il registro delle entrate e delle uscite, è custode del patrimonio della Federazione, esige i contributi, le oblazioni, le rendite; esegue i pagamenti, presenta al Consiglio Direttivo il Bilancio di previsione e quello consuntivo, documentati in forma chiara ed analitica.-----

Art. 12 (Collegio Revisori dei Conti)-----

Il Collegio dei revisori dei Conti è composto da tre membri effettivi e due supplenti.-----

I membri effettivi eleggono fra di loro, a scrutinio segreto, un Presidente.-----

Il Collegio si riunisce almeno una volta all'anno, non meno di trenta giorni prima del Congresso Regionale e tutte le volte che la legge lo prevede; esso ha il compito del controllo contabile, dell'attività della Federazione e riferisce al Congresso sui bilanci consuntivo e preventivo.-----

Art. 13 (Cariche sociali)-----

Tutte le cariche in seno alla Federazione sono gratuite e non possono dare luogo ad emolumenti di sorta, salvo rimborso di eventuali spese sostenute specificatamente per conto della Federazione stessa e preventivamente autorizzate dal Segretario - Tesoriere e documentate come previsto dal Regolamento.-----

In caso di dimissione da un eventuale incarico in seno agli

Per quanto non previsto dal presente Statuto si fa riferimento alle norme di legge in materia.

Norma Transitoria

In attesa di individuare risorse materiali ed umane, nonché le strutture idonee per la sua sede autonoma, la F.I.S.H. Emilia Romagna assume come sede legale provvisoria quella dell'Associazione del suo Presidente pro-tempore od altra da lui definita.

Firmati: Giovanni Battista Pesce

Rizzoli Claudio

Roberto Alvisi

Fabio Vignudini

Bighi Mirella

Maria Adamo

dott. Aldo Dalla Rovere Notaio

CONFE FESTE

CONFORME ALL'ORIGINALE CHE RILASCIO OG

23 FEB. 2000

Att. Aldo Dalla Rovere

